



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **13** del **28-05-2020**

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **19:38** in videoconferenza, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Assenza</i>
PRESIDENTE	FEDI STEFANO	X	
SINDACO	FRANCHI RICCARDO	X	
CONSIGLIERE	CORDIO DINO	X	
CONSIGLIERE	VEZZANI EMILIANO	X	
CONSIGLIERE	ODILLI ANTONELLA	X	
CONSIGLIERE	CECCHI BARBARA	X	
CONSIGLIERE	LARATTA COSTANZA	X	
CONSIGLIERE	FRANCHI SILVIA	X	
CONSIGLIERE	MELOSI CLAUDIO	X	
CONSIGLIERE	ONORI MARCO	X	
CONSIGLIERE	RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
CONSIGLIERE	CINELLI NICOLA	X	
VICEPRESIDENTE	TADDEI ALESSANDRO	X	
		13	0

Assiste il Segretario Comunale **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO CHE

- **che** il Consiglio dei Ministri nella seduta del 31.01.2020 ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale a causa della diffusione dell'epidemia "Covid-19";
- **che** in base all'articolo 73 del Decreto legge n. 18 del 17.03.2020 che consente in via temporanea, fino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio Dei Ministri il 31.01.2020, lo svolgimento dei Consigli e delle Giunte comunali con sedute in videoconferenza, purché siano stabiliti criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Sindaco;
- **premesso** che questa adunanza del Consiglio utilizza un sistema di videoconferenza che consente, tramite sistema zoom:
 - a) di identificare correttamente i partecipanti alla riunione;
 - b) di registrare la seduta;
 - c) ad ogni membro partecipante di intervenire in audio tramite la stessa piattaforma;
 - d) ad ogni membro partecipante di ricevere la documentazione tramite lo stesso sistema, ove non l'abbia già ricevuta;
- **che** il Segretario comunale si è assicurato che ogni partecipante abbia ricevuto il materiale oggetto di discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 50 della legge 449 del 1997 in forza del quale riconosciuta ai Comuni anche una più generale facoltà di riduzione delle sanzioni in conformità con i principi desumibili dell'articolo 3, comma 133, lettera b), della legge 662/1996, in quanto compatibili;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti*

relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 15 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 15 settembre 2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, n. 00 del 00/05/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n. 213;

Vista l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n. 213;

Vista la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse resa unitamente al parere di regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 10

Votanti favorevoli: n. 10

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 03 (Ricciarelli Alessandro, Cinelli Nicola, Onori Marco)

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1. di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;

2. di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 15 settembre 2020 limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del

federalismo fiscale;

5. di dare atto:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 10

Votanti favorevoli: n. 10

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 03 (Ricciarelli Alessandro, Cinelli Nicola, Onori Marco)

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Punto 6 all'Ordine del Giorno: Acconto IMU 2020 - Determinazioni

PRESIDENTE FEDI

Punto 6 all'ordine del giorno, assessore Vezzani

ASSESSORE VEZZANI

Per fortuna stasera, credo che sia l'ultimo punto all'ordine del giorno, per il quale devo intervenire. In particolar modo si parla della prima rata, quindi dell'acconto IMU 2020, che come sappiamo scade il 15 giugno. In considerazione dell'emergenza Covid, che si è venuta, quindi della situazione che si è venuta a creare in conseguenza di questa pandemia, il Comune di Uzzano, visto che l'ultima legge di bilancio, ne dà la possibilità, ha deciso di mantenere ferme le scadenze IMU, quindi 15 giugno, 15 di dicembre, però al tempo stesso di venire incontro a tutti coloro, che a causa della pandemia sono e si trovano in difficoltà economiche. Come, stabilendo che, coloro che non rispetteranno la data del 15 giugno, ma che comunque andranno a pagare, l'acconto IMU entro il 15 di settembre, a questi tanto che si tratti di privati quanto che si tratti di aziende, non verranno applicate sanzioni interessi. Quindi se formalmente rimane la scadenza del 15 giugno, di fatto a tutti coloro che si trovano in difficoltà, si dà la possibilità di pagare entro il 15 settembre, quindi posticipando il termine di tre mesi, senza vedersi applicare sanzioni e interessi. Quindi quello che, avrebbero pagato al 15 di giugno andranno a pagare entro il 15 settembre, senza nessun tipo di aumento.

PRESIDENTE FEDI

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego.

INTERVENTO

Chiedo all'Assessore, la seconda rata rimane allo stesso periodo, poi eventualmente con un Comune così virtuoso, si poteva dare una mano maggiore ai nostri concittadini, riguardo al pagamento della rata? Il fatto che non ci siano le spese di morosità, mi sembra ben chiaro.

ASSESSORE VEZZANI

Al momento la scadenza della seconda rata, rimane ferma al 15 dicembre, noi ora interveniamo sulla prima scadenza. Per quanto riguarda la possibilità di aiuti, avevo letto nei punti precedenti stiamo valutando metteremo in campo una serie di interventi a sostegno delle ... (parola non chiara)... attività, però lo faremo e ne potremo fare non tanto sull'IMU perché ricordo che poi una parte delle entrate destinate all'IMU, vanno allo Stato, ad esempio sui fabbricati con categoria catastale T, l'entrata va allo Stato, non va al Comune. Quindi non è nemmeno possibile per noi andare ad incidere su delle entrate che sono ... (parole non chiare)... il nostro sforzo e il nostro impegno è quello di andare a sostenerle ... (parole non chiare)... prima di tutto sull'unica vera e propria imposta, che è la nostra semmai che è la TARI o comunque dare dei contributi anche scollegati alle imposte, che poi potranno essere utilizzate a privati e attività per far fronte alla crisi economica, in cui sono imbattuti a causa dell'emergenza Covid.

PRESIDENTE FEDI

Ci sono altri interventi? No, allora possiamo passare alla votazione.

Si procede a votazione.

Esito della votazione: approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

Si procede a votazione della immediata esecutività dell'atto:

Esito della votazione: approvato.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
STEFANO FEDI

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano (Provincia di Pistoia)

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali)

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Uzzano, **26-05-2020**

**IL RESPONSABILE
BENEDETTI TIZIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali)

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

Uzzano, **26-05-2020**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
ASSOCIATO
BENEDETTI TIZIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Il revisore unico

* * * * *

**Parere su proposta di
Acconto IMU 2020 – Determinazioni.**

* * * * *

Il sottoscritto Revisore Unico,

- **Ricevuta**, tramite mail del 22/05/2020, la proposta di determinazione in epigrafe supportata dai relativi allegati;
- **Visto** che con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 50 della legge 449 del 1997 in forza del quale riconosciuta ai Comuni anche una più generale facoltà di riduzione delle sanzioni in conformità con i principi desumibili dell'articolo 3, comma 133, lettera b), della legge 662/1996, in quanto compatibili;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente il versamento dell'acconto I.M.U per l'anno 2020.

Montale, Uzzano, lì 22/05/2020

L'Organo di Revisione
Michele Marinozzi
f.to digitalmente



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **13** del **28-05-2020**

OGGETTO:	ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI.
----------	---

Pubblicata all'Albo Pretorio ***on-line*** dal 09-06-2020 per 15 giorni consecutivi.

09-06-2020	L'INCARICATO Gisella Gigli
------------	---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.